

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2156 del 02/05/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico n.38_ID205168 appartenente all'agglomerato AFC0101_S.Martino_Verghereto di Mezzo in Comune di Santa Sofia
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2251 del 02/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno due MAGGIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico n.38\_ID205168 appartenente all'agglomerato AFC0101\_S.Martino\_Verghereto di Mezzo in Comune di Santa Sofia.**

#### **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 – D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)*";
- il "*Piano di Tutela della Acque*" approvato con Delibera n. 40 della Assemblea Legislativa Regionale il 21/12/2005;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286 del 14/02/2005*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2016, n. 201 "*Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Santa Sofia in data 06/07/2016, acquisita al Prot. Com.le 7226 e da Arpa al PGFC/2016/17893 del 12/12/2016, come successivamente integrata con documentazione acquisita da Arpa al PGFC/2017/3734 del 10/03/2017, da **HERA S.p.A.** nella persona di Scarcella Giannicola, in qualità di Responsabile Impianti Fognario Depurativi di HERA S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, per il rilascio

dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico n.38\_ID205168 appartenente all'agglomerato AFC0101\_S.Martino\_Verghereto di Mezzo in Comune di Santa Sofia, comprensiva di:

- allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, come successivamente integrata, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 3650 del 14/04/2017, acquisita da Arpa e al PGFC/2017/5748, formulata dal SUAP del Comune di Santa Sofia ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Atteso** che, in merito alla documentazione d'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 3874 del 21/04/2017, acquisita da Arpa e al PGFC/2017/6044, il Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Santa Sofia ha comunicato quanto segue “ (...) *Vista la dichiarazione allegata alla richiesta di AUA a firma del Dott. Mario Colonnese, tecnico competente incaricato dalla Committente Hera SpA Direzione Acqua, in relazione all'inquinamento acustico; PRENDE ATTO Di quanto dichiarato dal Dott. Mario Colonnese nella dichiarazione sopraccitata che cita testualmente “non sono presenti sorgenti di rumore e quindi, per quanto descritto sopra, l'attività è esclusa dalla presentazione della documentazione di impatto acustico in base all'art. 4 del DPR n. 227/2011, nonché in base all'art. 10 comma 4 della L.R. 15/2001 e dell'art. 1 del DGR n. 673/2004”;*

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoriportato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali- Rapporto istruttorio acquisito in data 21/04/2017;

**Dato atto** che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, sono riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Dato atto** che il presente atto sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta dalla Provincia di Forlì-Cesena, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 124 del 28/03/2013 “*Rinnovo autorizzazione allo scarico di pubbliche fognature appartenente all'agglomerato AFC0101\_San Martino\_Verghereto rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 3/99 e successive modifiche e integrazioni*”;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **HERA S.p.A.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Santa Sofia;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **HERA**

**S.p.A.** (C.F./P.IVA 04245520376), nella persona del Responsabile pro-tempore Impianti Fognario Depurativi della Società HERA S.p.A., con sede legale in Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, **per lo Scarico n.38\_ID205168 appartenente all'agglomerato AFC0101\_S.Martino\_Verghereto di Mezzo in Comune di Santa Sofia.**

2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute in **ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Santa Sofia e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Santa Sofia per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad ATERSIR ed al Comune di Santa Sofia per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**SCARICHI ACQUE REFLUE URBANE**

(Art. 124 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

Con determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 124 del 28/03/2013 “Rinnovo autorizzazione allo scarico di pubbliche fognature appartenente all'agglomerato AFC0101\_San Martino\_Verghereto rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 3/99 e successive modifiche e integrazioni” si è provveduto ad autorizzare, in comune di Santa Sofia, lo scarico 38\_ID205168.

In data 05/07/2016 Hera SpA ha presentato al SUAP del comune di Santa Sofia istanza di rinnovo relativamente per lo scarico in oggetto.

Il GSII dichiara in relazione tecnica che l'impianto non ha subito alcuna modifica negli anni relativamente agli scarichi di acque reflue.

Lo scarico in oggetto afferisce all'agglomerato AFC0101\_S.Martino\_Verghereto di Mezzo, il quale risulta compreso nell'elenco degli agglomerati di consistenza compresa tra i 200 e i 1.999 AE di cui alla DGR 201/2016.

Considerato che gli scarichi interferiscono parzialmente con il SIC n. IT4080008 di Rete Natura 2000, il GSII ha prodotto in sede di istanza la “pre-valutazione di incidenza”. Non risultano comunque prescrizioni specifiche in merito.

A seguito della documentazione integrativa presentata, lo scarico risulta essere un fosso tombinato, e non una fogna bianca, come indicato in istanza.

Le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata e la documentazione agli atti consentono di autorizzare lo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e smi nel rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate.

**B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della istanza di AUA acquisita in data 12/12/2016 PGFC/2016/17893 e successiva integrazione in data 10/03/2016 PGFC/2016/3734.

**Scheda tecnica**

Identificativo del GSII	ID205168
Tipo id rete afferente:	nera
Trattamento:	Una f.i. “primaria”, filtro batterico anaerobico, f.i. Finale. Volume complessivo delle due f.i. Par a lt. 23.930 (lt 6.837 sedimentazione e lt.17.093 digestione)
Località:	Via Vicinale Verghereto di Mezzo – loc. Verghereto di Mezzo – fraz. Corniolo - Santa Sofia
Coordinate Etrs UTM 32N	724031 - 4866095

impianto	
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	724029 - 4866091
Agglomerato:	AFC0101_S.Martino_Verghereto di Mezzo
Consistenza Agglomerato:	C<50 AE
Potenzialità impianto	171 AE
Utenza trattata	34 AE
Corpo idrico ricettore:	fosso
Bacino idrico:	Fiumi Uniti

### C. SCARICO OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Lo scarico autorizzato ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs 152/2006 e smi, è di seguito evidenziato:



### D. PRESCRIZIONI

Il rilascio del titolo abilitativo è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Mantenere i parametri qualitativi entro i limiti di tabella 3 della DGR 1053/2003 riga 50<C<200;
2. Ogni variazione inerente la rappresentanza legale dello scarico (sub-procuratore) oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre le 48 ore dalla nomina) ad Arpae allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe;
3. Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento degli impianti installati a monte dello scarico. Il registro dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza e presentato all'atto di richiesta del rinnovo della presente autorizzazione;

4. Le fosse Imhoff dovranno essere gestite nel rispetto delle norme di cui all'all. 5 della delibera del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977;
5. Le fosse imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque almeno due volte all'anno. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza e comunque consegnati all'atto di richiesta di rinnovo della presente autorizzazione;
6. Il pozzetto di ispezione, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06;
7. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
8. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
9. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità;
10. Dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi, nel qual caso l'Ente gestore degli scarichi è tenuto a presentare preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**